



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**



15349/10

(OR. en)

PRESSE 285

PR CO 28

COMUNICATO STAMPA

3040^a sessione del Consiglio

Affari generali

Lussemburgo, 25 ottobre 2010

Presidente

Steven VANACKERE

Vice Primo Ministro e Ministro degli affari esteri e delle
riforme istituzionali del Belgio

S T A M P A

Principali risultati del Consiglio

*Il Consiglio ha deciso di rinviare la **domanda di adesione all'UE della Serbia** alla Commissione per ottenerne il parere. Così facendo, ha precisato le condizioni relative alla cooperazione della Serbia con il Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia.*

*Il Consiglio ha approvato i progetti di regolamento finanziario e di statuto applicabili al **Servizio europeo per l'azione esterna**, che costituiscono i due ultimi atti giuridici necessari per rendere operativo il SEAE.*

Ha altresì preparato la riunione del Consiglio europeo del 28 e 29 ottobre.

SOMMARIO¹

PARTECIPANTI	5
---------------------------	----------

PUNTI DISCUSSI

SEGUITO AL CONSIGLIO EUROPEO DI SETTEMBRE	7
PREPARAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DI OTTOBRE	8
ALLARGAMENTO - SERBIA	9
SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA.....	10

ALTRI PUNTI APPROVATI*BILANCI*

– Bilancio dell'UE per il 2011	11
– Sostegno ai paesi ACP esportatori di banane	11

POLITICA COMMERCIALE

– Misure antidumping - Gluconato di sodio - Ruote di alluminio - Cina.....	12
– Sospensione dei dazi della tariffa doganale sulle importazioni a Madera e nelle Azzorre*	12

AFFARI GENERALI

– Statuto dell'isola di Saint-Barthélemy.....	12
– Comitato di vigilanza dell'OLAF	13
– Funzione pubblica dell'UE - Conclusioni del Consiglio*	13

ENERGIA

– Cooperazione con il Sudafrica sugli usi pacifici dell'energia nucleare	13
--	----

¹

- Per le dichiarazioni, conclusioni o risoluzioni formalmente adottate dal Consiglio, il titolo del punto pertinente riporta un'apposita indicazione e il testo è ripreso tra virgolette.
- I documenti di cui viene indicato il riferimento sono accessibili nel sito Internet del Consiglio <http://www.consilium.europa.eu>.
- Gli atti adottati che comportano dichiarazioni a verbale del Consiglio accessibili al pubblico sono contrassegnati da un asterisco; dette dichiarazioni sono disponibili nel summenzionato sito Internet del Consiglio o possono essere ottenute presso il servizio stampa.

AMBIENTE

- Veicoli fuori uso.....13

SANITÁ

- Convenzione quadro dell'OMS per la lotta contro il tabagismo14

PARTECIPANTI

Belgio:

Sig. Steven VANACKERE

Sig. Olivier CHASTEL

Vice Primo Ministro e Ministro degli affari esteri e delle riforme istituzionali
Sottosegretario di Stato agli affari europei

Bulgaria:

Sig. Nickolay MLADENOV

Ministro degli affari esteri

Repubblica ceca:

Sig. Karl SCHWARZENBERG

Vice Primo Ministro e Ministro degli affari esteri

Danimarca:

Sig.ra Lene ESPERSEN

Ministro degli affari esteri

Germania:

Sig. Guido WESTERWELLE

Sig. Werner HOYER

Ministro degli affari esteri
Segretario di Stato agli affari europei

Estonia:

Sig. Urmas PAET

Ministro degli affari esteri

Irlanda:

Sig. Dick ROCHE

Ministro degli affari europei

Grecia:

Sig. Dimitrios DROUTSAS

Ministro degli affari esteri

Spagna:

Sig.ra Trinidad JIMENEZ

Sig. Diego LÓPEZ GARRIDO

Ministro degli affari esteri
Segretario di Stato agli affari europei

Francia:

Sig. Bernard KOUCHNER

Sig. Pierre LELLOUCHE

Ministro degli affari esteri
Sottosegretario di Stato incaricato degli affari europei

Italia:

Sig. Alfredo MANTICA

Sig. Ferdinando NELLI FEROCI

Sottosegretario di Stato agli affari esteri
Rappresentante permanente

Cipro:

Sig. Markos KYPRIANOU

Ministro degli affari esteri

Lettonia:

Sig. Andris TEIKMANIS

Sottosegretario di Stato, Ministro degli affari esteri

Lituania:

Sig. Audronius AŽUBALIS

Ministro degli affari esteri

Lussemburgo:

Sig. Jean ASSELBORN

Vice Primo Ministro, Ministro degli affari esteri e dell'immigrazione

Ungheria:

Sig. János MARTONYI

Ministro degli affari esteri

Malta:

Sig. Tonio BORG

Vice Primo Ministro e Ministro degli affari esteri

Paesi Bassi:

Sig. Uri ROSENTHAL

Sig. Ben KNAPEN

Ministro degli affari esteri
Ministro degli affari europei e della cooperazione internazionale

Austria:

Sig. Michael SPINDELEGGGER

Ministro federale degli affari europei ed internazionali

Polonia:

Sig. Mikolaj DOWGIELEWICZ

Sottosegretario di Stato agli affari europei

Portogallo:

Sig. Luis AMADO
 Sig. Pedro LOURTIE

Ministro degli affari esteri
 Sottosegretario di Stato agli affari europei

Romania:

Sig. Bogdan AURESCU

Sottosegretario di Stato agli affari europei

Slovenia:

Sig.ra Andreja JERINA

Sottosegretario di Stato agli affari esteri e allo sviluppo

Slovacchia:

Sig.ra Mikulas DZURINDA

Ministro degli affari esteri

Finlandia:

Sig.ra Astrid THORS

Ministro della migrazione e degli affari europei

Svezia:

Sig.ra Birgitta OHLSSON
 Sig. Carl BILDT

Ministro degli affari europei
 Ministro degli affari esteri

Regno Unito:

Sig. David LIDINGTON

Ministro aggiunto per gli affari europei

Commissione:

Sig. Maroš ŠEFČOVIČ
 Sig. Štefan FÜLE

Vicepresidente
 Membro

Altri partecipanti

Sig.ra Catherine ASHTON

Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza

PUNTI DISCUSSI

SEGUITO AL CONSIGLIO EUROPEO DI SETTEMBRE

Il Consiglio ha preso atto di una nota informativa della presidenza che illustra le sue intenzioni sul seguito da dare alla riunione del Consiglio europeo del 16 settembre (*doc.* [14389/10](#)).

PREPARAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DI OTTOBRE

Il Consiglio ha esaminato un progetto di conclusioni in vista della riunione del Consiglio europeo che si terrà a Bruxelles il 28 e 29 ottobre.

Il Consiglio europeo dovrebbe incentrare le discussioni sui seguenti punti:

- Task force sulla governance economica: relazione finale¹ della task force elaborata in marzo;
- G20: definizione della posizione dell'UE al vertice del G20 che si terrà a Seul l'11 e il 12 novembre;
- cambiamenti climatici: preparazione della conferenza dell'ONU che si svolgerà a Cancun dal 29 novembre al 10 dicembre;
- prossimi vertici con i partner strategici dell'UE, compresi gli Stati Uniti.

Nella sessione del 13 settembre il Consiglio ha esaminato un progetto di ordine del giorno commentato (*doc. [13101/10](#)*). Il progetto di conclusioni sarà riveduto in funzione delle discussioni del Consiglio.

¹ Relazione: http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_Data/docs/pressdata/en/ec/117236.pdf
Scheda: http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_Data/docs/pressdata/en/ec/117253.pdf

ALLARGAMENTO - SERBIA

Il Consiglio ha adottato le seguenti conclusioni:

- "1. Il 22 dicembre 2009, il Presidente Boris TADIC ha presentato la domanda di adesione della Repubblica di Serbia all'Unione europea. Il Consiglio ha deciso di applicare la procedura di cui all'articolo 49 del trattato sull'Unione europea. Di conseguenza la Commissione è invitata a presentare il suo parere.
2. Rammentando il rinnovato consenso sull'allargamento espresso nelle conclusioni del Consiglio europeo del 14 e 15 dicembre 2006, il Consiglio riafferma che il futuro dei Balcani occidentali è nell'Unione europea. Ribadisce che i progressi di ciascun paese verso l'Unione europea dipendono dai suoi sforzi per ottemperare ai criteri di Copenaghen e alla condizionalità del processo di stabilizzazione e associazione.
3. Il Consiglio ribadisce che un approccio costruttivo verso la cooperazione regionale è essenziale. Il Consiglio inoltre invita a compiere progressi nel dialogo tra Belgrado e Pristina con il sostegno dell'UE e del suo alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune, salutato con favore nella risoluzione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite del 9 settembre 2010 quale fattore di pace, sicurezza e stabilità nella regione.
4. Il Consiglio ricorda che la piena cooperazione della Serbia con il Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia (ICTY) è già richiesta dall'accordo di stabilizzazione e associazione, nonché dall'accordo interinale. In conformità con i criteri politici di Copenaghen, la piena cooperazione con l'ICTY è un presupposto essenziale per l'adesione all'UE. Nel contesto della domanda di adesione della Serbia all'Unione europea del 22 dicembre 2009, l'UE sottolinea che in ciascuna fase del percorso della Serbia verso l'adesione all'UE, conformemente alla decisione di cui al paragrafo 1, saranno prese ulteriori misure quando il Consiglio avrà deciso all'unanimità che esiste o continua a esistere la piena cooperazione con l'ICTY. In questo contesto il Consiglio esaminerà attentamente le relazioni sui progressi dell'ufficio del procuratore capo. L'UE e gli Stati membri ricordano che sono disposti ad assistere la Serbia a tale riguardo.
5. Il Consiglio esorta la Serbia ad attuare le raccomandazioni presentate nel giugno 2010 dall'ufficio del procuratore capo dell'ICTY al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, riguardanti il sostegno della Serbia nei processi e appelli in corso e l'assistenza fornita dalla Serbia nella questione fondamentale dell'arresto dei due criminali ancora latitanti Ratko Mladic e Goran Hadzic, che costituirebbe la prova più convincente degli sforzi della Serbia e della cooperazione con l'ICTY."

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

Il Consiglio ha approvato i progetti di regolamento finanziario e di statuto applicabili al Servizio europeo per l'azione esterna, concordati con il Parlamento europeo nella riunione del 14 ottobre e approvati dal Parlamento il 20 ottobre.

Il Consiglio adotterà i due regolamenti senza ulteriori discussioni in una delle prossime sessioni, dopo che i testi saranno stati messi a punto.

I due testi costituiscono gli ultimi atti giuridici necessari per rendere operativo il Servizio europeo per l'azione esterna, che rappresenta uno dei cambiamenti più significativi introdotti dal trattato di Lisbona, entrato in vigore nel dicembre scorso.

L'alto rappresentante Catherine Ashton ha annunciato la nomina di Pierre Vimont quale Segretario generale esecutivo e di David O'Sullivan quale Direttore generale amministrativo del SEAE (annuncio).

Il SEAE, destinato a rendere l'azione esterna dell'UE più coerente ed efficace, assisterà l'alto rappresentante nell'assolvimento del suo mandato. Esso lavorerà in collaborazione con i servizi diplomatici degli Stati membri e sarà composto da funzionari dei servizi competenti del Segretariato generale del Consiglio e della Commissione, nonché da personale distaccato dai servizi diplomatici nazionali degli Stati membri.

ALTRI PUNTI APPROVATI

BILANCI

Bilancio dell'UE per il 2011

Il Consiglio ha deciso di non approvare tutti gli emendamenti alla sua posizione sul progetto di bilancio per l'esercizio 2011 votati dal Parlamento europeo.

Conformemente all'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'UE, sarà ora convocato il comitato di conciliazione per concordare un testo comune entro un termine di 21 giorni.

Sostegno ai paesi ACP esportatori di banane

Il Consiglio ha deciso di non approvare tutti gli emendamenti alla sua posizione sul finanziamento delle cosiddette misure di accompagnamento nel settore delle banane votati dal Parlamento europeo.

Conformemente all'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'UE, sarà ora convocato il comitato di conciliazione per concordare un testo comune entro un termine di 21 giorni.

Allorché ha adottato la sua posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 3 per il 2010, il Consiglio ha approvato il finanziamento di 56,7 milioni di EUR per le misure di accompagnamento volte ad aiutare i paesi ACP esportatori di banane colpiti dalle misure di liberalizzazione adottate nel quadro dell'Organizzazione mondiale del commercio. Secondo il Consiglio questo importo dovrebbe essere garantito da riassegnazioni all'interno della voce 4 ("L'UE come attore globale") e dal margine di quest'ultima. Per quanto attiene al finanziamento di un importo supplementare di 18,3 milioni di EUR a favore dei paesi ACP fornitori di banane, il Consiglio ha chiesto alla Commissione di proporre non appena possibile riassegnazioni supplementari all'interno della voce 4.

POLITICA COMMERCIALE

Misure antidumping - Gluconato di sodio - Ruote di alluminio - Cina

Il Consiglio ha adottato regolamenti che istituiscono un dazio antidumping definitivo e dispongono la riscossione dei dazi provvisori istituiti sulle importazioni di:

- gluconato di sodio originario della Cina (*doc.* [14430/10](#));
- determinate ruote di alluminio originarie della Cina (*doc.* [14336/10](#)).

Sospensione dei dazi della tariffa doganale sulle importazioni a Madera e nelle Azzorre*

Il Consiglio ha adottato un regolamento recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune sulle importazioni di taluni prodotti industriali nelle regioni autonome di Madera e delle Azzorre (*docc.* [14912/10](#) + [14482/10](#)).

AFFARI GENERALI

Statuto dell'isola di Saint-Barthélemy

Il Consiglio ha approvato un progetto di decisione da trasmettere al Consiglio europeo in vista di modificare lo status dell'isola di Saint-Barthélemy, che cessa di essere una regione ultraperiferica per accedere allo status di territorio d'oltremare associato (*doc.* [15224/10](#)).

Comitato di vigilanza dell'OLAF

Il Consiglio ha approvato la proposta della Commissione rinnovare la nomina dei membri attuali del comitato di vigilanza dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) per un secondo mandato con scadenza il 30 novembre 2011

I membri del comitato sono i seguenti: Sig. Kálmán Györgyi, Sig. Luis López Sans-Aranguez, Sig. Peter Strömberg, Sig.ra Diemut R. Theato e Sig.ra Rosalind Wright.

Funzione pubblica dell'UE - Conclusioni del Consiglio*

Il Consiglio ha adottato le conclusioni figuranti nel documento [14699/10](#).

ENERGIA

Cooperazione con il Sudafrica sugli usi pacifici dell'energia nucleare

Il Consiglio ha adottato una decisione che autorizza la Commissione ad avviare negoziati per un accordo di cooperazione tra la Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) e il Sudafrica sugli usi pacifici dell'energia nucleare.

AMBIENTE

Veicoli fuori uso

Il Consiglio si è opposto all'adozione da parte della Commissione di un progetto di direttiva che introduce adeguamenti tecnici all'allegato II della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso.

Esso sostiene il progetto di direttiva della Commissione quanto al merito. Tuttavia, la maggioranza qualificata delle delegazioni si è opposta alla sua adozione poiché la Commissione, chiedendo agli Stati membri di elaborare tabelle di concordanza, va oltre le competenze di esecuzione conferitele dall'atto di base (direttiva 2000/53/CE).

In base alla procedura di regolamentazione con controllo, il Consiglio può opporsi all'adozione di nuove misure se ritiene che eccedano le competenze d'esecuzione previste dall'atto di base, non siano compatibili con l'obiettivo o il contenuto dell'atto di base o non rispettino i principi di sussidiarietà o proporzionalità.

SANITÁ**Convenzione quadro dell'OMS per la lotta contro il tabagismo**

Il Consiglio ha approvato la posizione che l'UE dovrà adottare alla quarta sessione della conferenza delle parti della convenzione quadro dell'Organizzazione mondiale della sanità per la lotta contro il tabagismo, in merito agli orientamenti per l'attuazione degli articoli 9 e 10 della convenzione.

L'articolo 9 della convenzione riguarda la composizione dei prodotti del tabacco e l'articolo 10 concerne le informazioni che devono figurare sui prodotti del tabacco. Gli orientamenti costituiscono raccomandazioni non vincolanti che le parti possono utilizzare nell'applicare gli articoli corrispondenti della convenzione. La quarta sessione della conferenza delle parti si terrà a Punta del Este, Uruguay, dal 15 al 20 novembre.

Testo della FCTC: <http://whqlibdoc.who.int/publications/2003/9241591013.pdf>
